

Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna

OGGETTO n. 2736

Ratifica, ai sensi dell'art. 13, comma 2, dello Statuto, dell'Intesa di collaborazione interregionale tra la Regione Emilia-Romagna e il Voivodato Wielkopolskie in materia di sviluppo regionale e promozione delle regioni, scambi giovanili, istruzione, insegnamento e formazione professionale, promozione economica, scambi commerciali, cultura ed arte, sport e turismo, protezione della natura, innovazioni e sviluppo tecnologico, politica sociale. (Richiesta del Presidente della Giunta regionale in data 30 maggio 2016). (Prot. DOC/2016/0000371 del 22/06/2016)

Hanno partecipato alla seduta i consiglieri:

1) AIMI Enrico	24) MORI Roberta
2) ALLEVA Piergiovanni	25) MUMOLO Antonio
3) BAGNARI Mirco	26) PETTAZZONI Marco
4) BARGI Stefano	27) PICCININI Silvia
5) BERTANI Andrea	28) POLI Roberto
6) BESSI Gianni	29) POMPIGNOLI Massimiliano
7) BIGNAMI Galeazzo	30) PRODI Silvia
8) BONACCINI Stefano, <i>Presidente della Giunta</i>	31) PRUCCOLI Giorgio
9) BOSCHINI Giuseppe	32) RAINIERI Fabio
10) CALIANDRO Stefano	33) RANCAN Matteo
11) CALVANO Paolo	34) RONTINI Manuela
12) CAMPEDELLI Enrico	35) ROSSI Andrea, <i>sottosegretario alla Presidenza</i>
13) DELMONTE Gabriele	36) SABATTINI Luca
14) FABBRI Alan	37) SALIERA Simonetta
15) FOTI Tommaso	38) SASSI Gian Luca
16) GIBERTONI Giulia	39) SENSOLI Raffaella
17) IOTTI Massimo	40) SERRI Luciana
18) LIVERANI Andrea	41) SONCINI Ottavia
19) LORI Barbara	42) TARASCONI Katia
20) MARCHETTI Daniele	43) TARUFFI Igor
21) MARCHETTI Francesca	44) TORRI Yuri
22) MOLINARI Gian Luigi	45) ZOFFOLI Paolo
23) MONTALTI Lia	

Hanno comunicato di non poter partecipare alla seduta i consiglieri Paruolo, Ravaioli, Rossi Nadia e Zappaterra, è, inoltre, assente il consigliere Cardinali.

Presiede la presidente dell'Assemblea legislativa *Simonetta Saliera*, indi il vicepresidente *Fabio Rainieri*.

Segretari: *Matteo Rancan e Yuri Torri*.

Oggetto n. 2736:

Ratifica, ai sensi dell'art. 13, comma 2, dello Statuto, dell'Intesa di collaborazione interregionale tra la Regione Emilia-Romagna e il Voivodato Wielkopolskie in materia di sviluppo regionale e promozione delle regioni, scambi giovanili, istruzione, insegnamento e formazione professionale, promozione economica, scambi commerciali, cultura ed arte, sport e turismo, protezione della natura, innovazioni e sviluppo tecnologico, politica sociale.
(Richiesta del Presidente della Giunta regionale in data 30 maggio 2016)

Prot. DOC/2016/0000371 del 22 giugno 2016

L'Assemblea legislativa

Visto lo Statuto della Regione Emilia-Romagna (L.R. n. 13 del 2005) ed, in particolare, l'articolo 13 recante in rubrica "Attività di rilievo internazionale della Regione" che, al comma 2 recita: "L'Assemblea legislativa, su proposta della Giunta regionale che informa il Consiglio fin dalla attivazione della procedura, ratifica gli accordi con Stati esteri e le intese con Enti territoriali interni ad altro Stato, deliberati dalla Giunta e sottoscritti dal Presidente della Regione o dall'Assessore da lui delegato. Tali accordi e intese hanno efficacia dalla data della ratifica, e vengono stipulati nei casi e nelle forme disciplinati da leggi dello Stato.";

Vista, altresì, la L.R. 28 luglio 2008, n. 16 "Norme sulla partecipazione della Regione Emilia-Romagna alla formazione e attuazione del diritto comunitario, sulle attività di rilievo internazionale della Regione e sui suoi rapporti interregionali. Attuazione degli articoli 12, 13 e 25 dello Statuto regionale" ed, in particolare, l'art. 17 recante in rubrica "Intese con enti territoriali interni ad altro Stato";

Preso atto che il Presidente della Regione ha trasmesso (nota prot. AL/2016/27967 del 31 maggio 2016), al Presidente dell'Assemblea, il testo dell'intesa di collaborazione interregionale tra la Regione Emilia-Romagna e il Voivodato Wielkopolskie in materia di sviluppo regionale e promozione delle regioni, scambi giovanili, istruzione, insegnamento e formazione professionale, promozione economica, scambi commerciali, cultura ed arte, sport e turismo, protezione della natura, innovazioni e sviluppo tecnologico, politica

sociale, ai fini del perfezionamento del procedimento di ratifica dell'Assemblea legislativa, così come previsto dal comma 2 dell'articolo 13 dello Statuto;

Dato atto che la Commissione assembleare "Bilancio, Affari Generali ed Istituzionali" ha espresso, in merito all'oggetto, parere favorevole (prot. AL/2016/29838 del 14 giugno 2016);

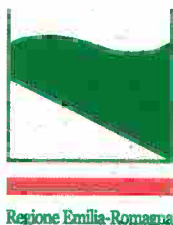
Previa votazione palese, a maggioranza dei presenti,

r a t i f i c a

- a norma del comma 2 dell'articolo 13 dello Statuto, l'intesa di collaborazione interregionale tra la Regione Emilia-Romagna e il Voivodato Wielkopolskie in materia di sviluppo regionale e promozione delle regioni, scambi giovanili, istruzione, insegnamento e formazione professionale, promozione economica, scambi commerciali, cultura ed arte, sport e turismo, protezione della natura, innovazioni e sviluppo tecnologico, politica sociale (di seguito allegato), così come richiesto dal Presidente della Giunta regionale;
- di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

* * * *

EZ/dn



**WOJEWÓDZTWO
WIELKOPOLSKIE**

**INTESA
DI COLLABORAZIONE INTERREGIONALE
FRA**

LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

E

IL VOIVODATO WIELKOPOLSKIE

La Regione Emilia-Romagna (Repubblica Italiana)

Rappresentata da

Stefano Bonaccini (Presidente della Regione)

e

il Voivodato Wielkopolskie (Repubblica Polacca)

rappresentato da

***Krzysztof Grabowski (Vicepresidente della Regione) e Marzena Wodzińska
(Membro della Giunta della Regione)***

denominati in seguito, le Parti, considerando le disposizioni:

- del Trattato di amicizia e di cooperazione fra la Repubblica di Polonia e la Repubblica Italiana, stipulato e firmato a Varsavia, l'11 ottobre 1991;
 - dell'Accordo tra il Governo della Repubblica di Polonia ed il Governo della Repubblica Italiana, relativo alla collaborazione in ambito culturale ed educativo, stipulato a Roma il 12 luglio 2005;
- e
- guidate dal principio della reciprocità e considerando le legislazioni e regolamentazioni nazionali e degli interessi statali di entrambe le Parti;

- ritenendo necessario lo sviluppo di una collaborazione basata sullo scambio di esperienze e sulla realizzazione di progetti comuni;
- considerando le priorità rispettive del Voivodato Wielkopolskie e della Regione Emilia-Romagna, nonché le sfide e le possibilità risultanti dallo sviluppo della collaborazione;
- volendo creare e rafforzare le relazioni di amicizia tra i cittadini del Voivodato Wielkopolskie e della Regione Emilia-Romagna;
- volendo sviluppare la collaborazione regionale e sostenere il processo di integrazione europea;
- valutando positivamente i risultati realizzati finora dalla collaborazione tra il Voivodato Wielkopolskie e la Regione Emilia-Romagna, soprattutto nell'ambito della realizzazione di progetti relativi alle politiche giovanili ed alla politica sociale;

Si conviene quanto segue:

Articolo 1

Le Parti sosterranno la loro collaborazione allo scopo di sviluppare le relazioni reciproche di partenariato. La collaborazione sarà realizzata in base ai principi del dialogo, del partenariato, della fiducia e dei benefici reciproci.

Articolo 2

1. La collaborazione comprenderà i seguenti settori:

- sviluppo regionale e promozione delle regioni,
- scambi giovanili
- istruzione, insegnamento e formazione professionale,
- promozione della collaborazione economica,
- scambi commerciali,
- cultura ed arte,

- sport e turismo,
 - protezione della natura,
 - innovazioni e sviluppo tecnologico,
 - politica sociale,
 - altre materie nell'ambito degli interessi e delle competenze di entrambe le Parti.
2. Le parti sosterranno la comune partecipazione ai programmi e progetti europei ai settori di cui all'articolo 2 comma 1.
 3. La collaborazione sarà realizzata anche attraverso la cooperazione tra i relativi uffici regionali del Voivodato Wielkopolskie e della Regione Emilia-Romagna di Bruxelles.

Articolo 3

Le Parti sosterranno la collaborazione tra i soggetti presenti sul territorio del Voivodato Wielkopolskie e della Regione Emilia-Romagna negli ambiti definiti all'articolo 2 comma 1 e 2.

Articolo 4

Le Parti realizzeranno progetti comuni nell'ambito della collaborazione interregionale all'interno dei programmi dell'Unione Europea. Sarà possibile anche la partecipazione in tali programmi delle regioni legate alle Parti del presente Accordo da rapporti di partenariato.

Articolo 5

1. Per un'attuazione delle disposizioni della presente intesa, le Parti definiranno un programma di azioni comuni ed una valutazione dello stato della realizzazione dei progetti sarà effettuata ogni due anni nel corso delle consultazioni comuni. Le Parti convengono di inviare a scadenza biennale un'informativa sugli sviluppi, risultati e progetti della collaborazione ai propri Ministeri degli Affari Esteri. Le Parti convengono di informare preventivamente le rispettive Ambasciate riguardo le iniziative di maggior rilievo condotte in attuazione della presente intesa.

2. Inoltre, le Parti organizzeranno incontri finalizzati al controllo dei risultati della collaborazione, stabilendo peraltro che la composizione di ciascuna delle delegazioni sarà definita in base al principio di parità.

Articolo 6

1. Le Parti istituiranno un Gruppo di Lavoro finalizzato a coordinare la realizzazione delle decisioni della presente Intesa, nonché delle attività e dei progetti comuni.
2. Per ciò che riguarda le reciproche missioni istituzionali e le riunioni del Gruppo di Lavoro di cui al comma 1 del presente articolo, le spese legate al soggiorno ed al pernottamento saranno sostenute dalla Parte ospitante, mentre le spese di viaggio saranno sostenute da ciascuna delle Parti; per ciò che riguarda le attività di cui all'art. 6, comma 1, la ripartizione delle spese sarà concordata volta per volta.

Articolo 7

La collaborazione si svolgerà nel pieno rispetto delle legislazioni nazionali, degli obblighi internazionali, nonché dei vincoli derivanti dalla comune appartenenza delle Parti all'Unione Europea, nell'ambito delle competenze delle Parti ed in collaborazione con le rispettive Rappresentanze diplomatiche di ciascuna Parte.

Articolo 8

Tutte le controversie legate all'interpretazione ed alla realizzazione di quanto stabilito dalla presente Intesa saranno risolte amichevolmente dalle Parti in via di consultazioni fra le Parti.

Articolo 9

Eventuali modifiche o integrazioni richiedono la forma scritta sotto pena di nullità e costituiranno allegati alla presente intesa.

Articolo 10

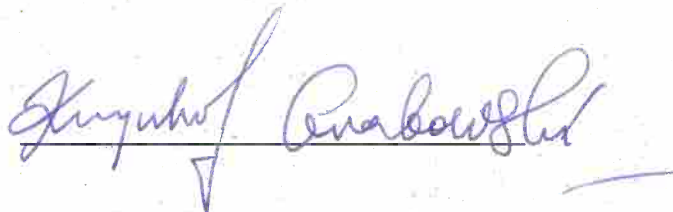
La presente Intesa entrerà in vigore il giorno della sua sottoscrizione o con il completamento delle procedure interne di approvazione eventualmente previste dalle normative vigenti per ciascuna delle Parti e resterà valida per un periodo di cinque anni. Allo scadere di questo periodo, sarà prolungato automaticamente per i successivi quinquenni, sempre che una delle Parti non lo disdica per iscritto entro sei mesi dal termine del periodo di validità.

L'Intesa è stata stipulata a Parma, in data 10 maggio 2016
in due esemplari identici in lingua polacca ed in lingua italiana, aventi la medesima validità.

Per la
Regione Emilia-Romagna
Stefano Bonaccini
Presidente della Regione
Emilia-Romagna



Per il
Voivodato Wielkopolskie
Krzysztof Grabowski
Vicepresidente della Regione
Wielkopolska



Marzena Wodzińska
Membro della Giunta della Regione Wielkopolska





**POROZUMIENIE
O WSPÓŁPRACY MIĘDZYREGIONALNEJ
MIĘDZY**

WOJEWÓDZTWEM WIELKOPOLSKIM

A

REGIONEM EMILIA-ROMANIA

Województwo Wielkopolskie (Rzeczpospolita Polska)

reprezentowane przez

***Krzysztofa Grabowskiego (Wicemarszałka Województwa) i Marzenę Wodzińską
(Członka Zarządu Województwa)***

oraz

Region Emilia-Romania (Republika Włoska)

reprezentowany przez

Stefano Bonaccini (Prezydenta Regionu)

zwane dalej „Stronami”, uwzględniając postanowienia:

- Traktatu o przyjaźni i współpracy między Rzeczypospolitą Polską a Republiką Włoską, sporządzonego w Warszawie dnia 11 października 1991 r.;
- Umowy między Rządem Rzeczypospolitej Polskiej a Rządem Republiki Włoskiej o współpracy w dziedzinie kultury i edukacji, sporządzonej w Rzymie dnia 12 lipca 2005 r.;

oraz

- kierując się zasadą wzajemności i uwzględniając uwarunkowania prawa krajowego oraz interesy państw obu Stron;



- uważając za ważne dążenie do rozwoju współpracy opartej na wymianie doświadczeń i realizacji wspólnych projektów;
- uwzględniając priorytety Województwa Wielkopolskiego i Regionu Emilia-Romania oraz wyzwania i możliwości wynikające z rozwoju współpracy;
- dążąc do budowania i pogłębiania przyjaznych relacji pomiędzy mieszkańcami Województwa Wielkopolskiego i Regionu Emilia-Romania;
- dążąc do rozwoju partnerskiej współpracy regionalnej oraz wspierania procesu integracji europejskiej;
- oceniając pozytywnie dotychczasowe efekty współpracy pomiędzy Województwem Wielkopolskim a Regionem Emilia-Romania, w szczególności w obszarze realizacji projektów w zakresie polityki dotyczącej młodzieży i polityki społecznej;

uzgodniły, co następuje:

Artykuł 1

Strony będą wspierać współpracę w celu rozwijania wzajemnych relacji partnerskich. Współpraca prowadzona będzie na zasadach dialogu, partnerstwa, zaufania i obustronnych korzyści.

Artykuł 2

1. Współpraca obejmować będzie następujące dziedziny:

- rozwój regionalny i promocję regionów,
- wymianę młodzieży,
- nauczanie i kształcenie zawodowe,
- promocję współpracy gospodarczej,
- wymianę handlową,
- kulturę i sztukę,



- sport i turystykę,
 - ochronę przyrody,
 - innowacje i rozwój technologiczny,
 - politykę społeczną,
 - inne dziedziny będące w zakresie zainteresowania i kompetencji obu Stron.
2. Strony będą wzajemnie wspierać wspólny udział w programach i projektach europejskich w dziedzinach wymienionych w artykule 2 ust. 1.
3. Współpraca będzie realizowana m.in. przez współdziałanie Biur Regionalnych Województwa Wielkopolskiego i Regionu Emilia-Romania w Brukseli.

Artykuł 3

Strony będą wspierać współpracę podmiotów z obszaru Województwa Wielkopolskiego i Regionu Emilia-Romania w obszarach określonych w artykule 2 ust. 1 i 2.

Artykuł 4

Strony będą realizować wspólne projekty w zakresie współpracy międzyregionalnej w ramach programów Unii Europejskiej. W programach tych możliwy jest udział partnerskich regionów Stron niniejszego Porozumienia.

Artykuł 5

1. W celu realizacji postanowień niniejszego Porozumienia Strony opracują plan wspólnych działań, a ocena stanu realizacji projektów będzie przeprowadzana w cyklu dwuletnim w toku wzajemnych konsultacji. Strony postanawiają, że raz na dwa lata będą informować właściwe Ministerstwa Spraw Zagranicznych o rozwoju, efektach i planowanych zamierzeniach współpracy. Strony zobowiązują się do wcześniejszego przekazywania Ambasadom swoich Krajów informacji dotyczących najważniejszych inicjatyw prowadzonych w ramach niniejszego Porozumienia.



2. Ponadto, Strony będą organizowały spotkania umożliwiające przeprowadzenie kontroli rezultatów współpracy, przy czym uzgadnia się, iż skład każdej z delegacji będzie określany w oparciu o zasadę parytetu.

Artykuł 6

1. Strony utworzą Zespół Roboczy, którego zadaniem będzie koordynacja realizacji postanowień niniejszego Porozumienia oraz wspólnych działań i projektów.
2. Jeśli chodzi o wzajemne wizyty i posiedzenia Zespołu Roboczego, o którym mowa w ust. 1 niniejszego artykułu, koszty pobytu i zakwaterowania przejmuje Strona zapraszająca, natomiast koszty podróży ponosi każda ze Stron. Podział kosztów związanych z działaniami, o których mowa w art. 6 ust. 1, będzie uzgadniany każdorazowo.

Artykuł 7

Współpraca prowadzona będzie zgodnie z porządkiem prawnym i przepisami wewnętrznymi państw obu Stron z uwzględnieniem ich zobowiązań międzynarodowych oraz wynikających z przynależności państw Stron do Unii Europejskiej, w zakresie kompetencji obu Stron oraz we współpracy z właściwymi dla kraju partnera Przedstawicielstwami dyplomatycznymi.

Artykuł 8

Wszelkie kwestie sporne, wynikające z interpretacji i realizacji postanowień niniejszego Porozumienia, będą rozstrzygane polubownie w drodze konsultacji Stron.

Artykuł 9

Zmiany lub uzupełnienia wymagają formy pisemnej pod rygorem nieważności i stanowią będą aneksy do niniejszego Porozumienia.



Artykuł 10

Niniejsze Porozumienie wchodzi w życie z dniem podpisania lub przeprowadzenia wewnętrznej procedury zatwierdzenia, o ile jest ona wymagana na mocy przepisów obowiązujących Strony i zawarte jest na okres pięciu lat. Po upływie tego okresu Porozumienie ulega automatycznemu przedłużeniu na dalsze pięcioletnie okresy, o ile żadna ze Stron nie wypowie go w formie pisemnej przynajmniej na sześć miesięcy przed upływem danego okresu obowiązywania.

Porozumienie sporządzono w Parmie, dnia 10 maj 2016 r., w dwóch jednobrzmiących egzemplarzach, każdy językach polskim i włoskim, przy czym oba teksty mają jednakową moc prawną.

Województwo Wielkopolskie
Krzysztof Grabowski
Wicemarszałek Województwa

Region Emilia-Romania
Stefano Bonaccini
Prezydent Regionu

Marzena Wodzińska
Członek Zarządu Województwa

IL PRESIDENTE

f.to *Fabio Rainieri*

I SEGRETARI

f.to *Matteo Rancan - Yuri Torri*

21 giugno 2016

È copia conforme all'originale.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Anna Voltan)
A. Voltan

